

## **Verbale di Assemblea del personale del 01 ottobre 2014**

Oggi, 01 ottobre 2014, alle ore 9,00 presso l'Ufficio delle Dogane di Piacenza, alla presenza dei rappresentanti sindacali territoriali Usb, Cisl, Uil si è tenuta l'assemblea del personale, previamente autorizzata, con il seguente ordine del giorno:

- orario di lavoro dell'Ufficio della Dogane di Piacenza;
- varie ed eventuali.

Dopo aver sintetizzato ai presenti quanto discusso all'incontro delle OO.SS., Rsu e Direttore dell'Ufficio in data 22.09.2014, si è chiesto ai presenti di mettere ai voti l'adesione alla proposta del direttore di istituire un nuovo profilo orario, così come descritto nel precedente incontro con le OO.SS. Tra i 28 lavoratori presenti all'assemblea, votano parere contrario 28 persone, comprensive delle deleghe pervenute, per un totale di 28 voti contrari all'istituzione del nuovo profilo orario.

Passando al secondo punto, dopo una premessa da parte di alcuni partecipanti, viene fatto notare che già da tempo vengono incaricati a svolgere verifiche esterne relative al settore accise anche lavoratori di aree diverse da quelli dell'area verifiche e controlli, avvisati il giorno prima o la mattina stessa, senza preparazione teorica né pratica. Di conseguenza tali lavoratori sono chiamati a firmare verbali senza aver potuto svolgere alcuna attività preparatoria della verifica e per di più senza alcuna forma di tutela sia dal punto di vista della sicurezza del lavoro che dell'adeguata preparazione richiesta dall'attività di servizio esterno. Inoltre, viene fatto notare che con ordine di servizio prot. n. 638/RI del 02.09.2014, è stata scaricata sui Capi Area tutta la responsabilità riguardo la sicurezza del lavoro e le eventuali irregolarità emerse durante la stessa verifica. Sullo stesso argomento, viene segnalato anche che le note provenienti dalla Direzione Interregionale richiedono alla direzione dell'ufficio precisi adempimenti sia sulla formazione che sul training on the job ma anche sul piano dell'anticorruzione, ad oggi non perfettamente coincidenti con quanto previsto dalle note stesse.

Si prende atto che le principali iniziative intraprese dalla direzione dell'ufficio in materia di anticorruzione sono incentrate sull'area verifiche e consistono nel formare coppie di verificatori nelle quali solo uno dei due funzionari proviene da altra area senza aver svolto preventiva formazione né affiancamento. Peraltro l'intera area verifiche consiste in solo due unità per verifiche accise e appena tre unità per verifiche doganali. Formando le coppie di verificatori senza preavviso per i lavoratori provenienti da altre aree, si causa un arretrato sul lavoro ordinario di questi ultimi, senza peraltro fornire un'adeguata preventiva programmazione agli stessi Capi Area, causando anche disservizi nell'attività lavorativa ordinaria rivolta all'utenza. Sul piano della sicurezza del lavoro, emerge anche l'assenza di un piano di sicurezza e prevenzione relativo all'uso dell'auto di servizio, prioritariamente utilizzata per le verifiche esterne come da ordine di servizio prot. n. 71/RI del 31.01.2014.

Si fa rilevare che lo stesso abbigliamento e le attrezzature di anti-infortunistica sono state acquistate per la sola area verifica e controlli, lasciando sforniti gli altri lavoratori di altre aree incaricati.

Si osserva da parte di qualche capo-area che il proprio ruolo è del tutto marginalizzato, non essendo più regolarmente interpellato sulla preparazione dei dipendenti da proporre per le verifiche e l'affiancamento.

Emerge il dubbio che non tutti gli ordini di servizio, conferme o nuove attribuzioni di responsabilità siano state trasmesse alla Rsu e alle OO.SS. come espressamente previsto dalla norma e da recenti solleciti della Direzione Interregionale.

Viene segnalato che l'ormai annosa carenza di personale determina un notevole aggravio di lavoro per i dipendenti con esposizione a maggiori rischi di errore e ad un carico di lavoro crescente sia in termini di quantità che di qualità richiesta, ormai divenuto insostenibile.

Da parte dei 5 capi area dell'ufficio, presenti all'assemblea, si avanza l'intenzione unanime di presentare le proprie dimissioni con effetto immediato per protestare contro lo stato di fatto delle cose e la carenza di organizzazione, programmazione e adeguato coinvolgimento degli stessi, rendendoli di fatto delegittimati nello svolgimento del particolare incarico.